

ANCONA GIORNO E NOTTE

«Poiesis» al via tra arte e commozione

Francesca Merloni: «Mio padre è l'anima faber»

— FABRIANO —

APERTURA in grande stile per la seconda edizione di Poiesis di fronte ad una parata di artisti ed autorità che hanno affollato i deliziosi giardini del Poio. E' stata la direttrice artistica Francesca Merloni ad introdurre gli ospiti nella sala della Pinacoteca civica che ospita l'opera «Il bacio» di Auguste Rodin che rimarrà esposta e visitabile fino al 2 giugno. «Questa manifestazione la dedico a mio padre: è lui, per dirla con il sottotitolo della nostra rassegna, la vera 'Anima faber'», spiega Francesca che con le sue parole lucida gli occhi di papà Francesco Merloni, l'ex ministro e capitano di lungo corso dell'azienda Ariston-Mts. Sarebbe stato molto più agevole - aggiunge la direttrice - rinunciare a questa seconda edizione. Un po' perché le aspettative erano davvero alte dopo il successo dello scorso anno, un po' per i problemi di una città in forte sofferenza. Ma alla fine la nostra risposta è stata quella di andare avanti e fornire un segnale di rilancio per ripartire dalla cultura». Consensi anche dal sindaco Roberto Sorci («Francesca ha la stessa determinazione di suo padre») e dalla presidente della Provincia Patrizia Casagrande («Lunga vita a Poiesis e a tutto ciò che contribuisce a rendere più forte il terri-

torio»), mentre Lorenza Mochi Onori della Sovrintendenza intrattiene il folto pubblico spiegando il senso dell'illustre opera dello scultore francese arrivata per l'occasione a Fabriano.

Il via al programma è invece scandito dall'esterno dalle intrusioni dell'artista fabrianese Rita Vitali Rosati con l'affissione di centinaia di manifesti alcuni dei quali particolarmente pungenti, mentre dall'interno è stato Max Gazzè in serata a prendersi la scena salendo sul palco allestito in piazza del Comune, peral-

tro occupato sin dal primo pomeriggio in cui il cantautore ha controllato certamente ogni dettaglio per la prima volta all'aperto del suo spettacolo invernale che ha viaggiato tra i teatri di tutta Italia.

Oggi si riparte presto: alle 9,30 al loggiato San Francesco verrà srotolato il foglio più grande del mondo (250 metri di lunghezza) su cui il poeta Ivan Tiresolodi scriverà i suoi versi. Alle 16 all'Oratorio della Carità il critico cinematografico Tatti Sanguineti intervista Michele Placido, mentre alle 23 sul palco di piazza del Comune salirà Vinicio Capossela. Domani alle 19, ancora in centro storico, l'esibizione dell'attore Alessandro Haber.

Alessandro Di Marco